



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- Progetto Tran-Sport Uisp: parte da Gorizia, per il Friuli Venezia Giulia, la visione di un domani migliore attraverso lo sport. Su [Il Goriziano](#), [Il Piccolo](#). Il [video della presentazione](#)
- MoveWeek 2025 per il benessere: muoversi aiuta la salute mentale. Su [Uisp Nazionale](#)
- Prosegue l'iniziativa Uisp e Conad Il Giro dei bimbi: i più piccoli a Gubbio per il Giro d'Italia del 18 maggio, il video di TGRMedia su [instagram](#)
- Progetto Icehearts: Torino ha dato il benvenuto al primo giorno dell'International Meeting di Icehearts Europe. [Il video](#)
- Ginnastiche Uisp, [il video che racconta i primi due campionati](#) Gam e Gaf Uisp

ALTRE NOTIZIE:

- Giornata della legalità. Su [Giornale Radio Sociale](#), [Ansa](#)

- Politiche giovani e servizio civile, avanti dialogo Abodi-Regioni. Su [Ansa](#)
- Paradosso Italia: l'economia cresce, la povertà pure. Su [Vita](#)
- Curtis: "Scrivono che il mio record non è italiano ma nigeriano, è ripugnante" Su [Gazzetta dello sport](#)
- Omicidi all'ambasciata di Washington, il senso di ingiustizia per Gaza genera mostri. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Perché ci sono tante bandiere della Palestina al Giro d'Italia? Su [BikeItalia](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Niente limiti di età o mobilità con l'Afa Day: sabato di fitness con la Uisp. Su [Il Giunco](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Abruzzo, l'11ª edizione del Cammino del Pellegrino: [il servizio di TVSei](#)
- Uisp Cosenza, [tutto pronto per le Finali Uisp di calcio giovanile di Isola Capo Rizzuto](#)
- Uisp Lodi, mtb: [IV Prova - Campionato Regionale Uisp Lodi](#)
- Uisp Rimini, [primo episodio delle finali NBU 2025 al palasport Flaminio!](#)

SPORT E SALUTE

Gorizia, nasce 'Tran-Sport' di Uisp: un progetto per favorire sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale

Di Ivan Bianchi • Pubblicato il 22 Mag 2025

Parte da Gorizia, per il Friuli Venezia Giulia, la visione di un domani migliore attraverso lo sport. Dopo la buona riuscita del progetto nazionale "Sport per Tutti (2022-2023)", **UISP** continua nel proprio impegno per migliorare la qualità della vita delle persone attraverso la pratica sportiva grazie al progetto TRAN-SPORT, nato con l'obiettivo di creare modelli, utili alle singole amministrazioni comunali, per favorire coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la pratica sportiva. Questo progetto di UISP è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e coinvolge 40 tra comitati regionali e territoriali UISP, tra questi anche quello del Friuli Venezia Giulia e quello di Gorizia.

«Partiamo dalla collaborazione attiva tra amministrazioni, enti di ricerca e innovazione, imprese, associazioni del terzo settore sportivo per creare e consolidare un network operativo di soggetti, chiamato Living Lab, con l'obiettivo di concretizzare proposte e idee nei PIUST (Piani Urbani per la transizione sportiva). Questi saranno la "cassetta degli attrezzi" per le amministrazioni comunali per utilizzare lo sport non solo come pratica motoria ma anche come motore dello sviluppo territoriale. Non piani urbanistici ma strumenti concreti e utili idee per rigenerare aree dismesse, coinvolgere nuove persone, sviluppare l'economia locale, favorire salute e benessere psicofisico delle persone, soprattutto in anziani e ragazzi, limitando di questi ultimi l'abbandono sportivo» commenta la Presidente regionale Sara Vito.

Proprio Sara Vito ha guidato la presentazione pubblica dell'iniziativa alla stampa e ai soggetti coinvolti nel tavolo di confronto del Living lab e nei successivi PIUST, assieme al presidente del Comitato territoriale UISP di Gorizia Enzo Dall'Osto. Un incontro al quale è seguita la prima riunione del Living lab con tutti i portatori di interessi, che sarà replicata in diverse altre occasioni e che porterà infine alla stesura di un documento, il PIUST appunto, che sarà distribuito con tutte le sue proposte alle amministrazioni comunali. L'azione dell'UISP si fonde inoltre, a livello locale, anche con lo spirito della Capitale europea della Cultura, come spiega il presidente del Comitato territoriale UISP di Gorizia Enzo Dall'Osto: «Nell'anno di GO! 2025 vogliamo andare oltre, superare il confine italiano collaborando con i partner sloveni per coinvolgerli nei tavoli di discussione e creare delle future strategie di sviluppo sportivo dell'area transfrontaliera. Siamo un unico territorio e come tale dobbiamo creare uno sviluppo coordinato, conoscendoci e scambiandoci idee e progetti, con l'obiettivo di creare un unico sistema di transizione sportiva, selezionando le migliori proposte». L'obiettivo dei PIUST è favorire inclusione e accessibilità, sostenibilità ambientale, innovazione e crescita economica sempre tramite lo sport, contrastare l'abbandono sportivo soprattutto dei più giovani. Strumenti che tutti i comuni regionali, a vari livelli, potranno attivare in modo da guidare uno sviluppo coerente, uniforme e diffuso delle buone pratiche sportive.

Ma cosa si intende per progetti che aiuteranno le amministrazioni comunali a gestire uno sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva? Gli esempi non mancano. Parliamo di idee operative che promuovano l'adozione di stili di vita sani per ridurre il rischio di malattie e migliorare il benessere generale, o che sostengano la riqualificazione di spazi in considerazione delle funzioni sportive per

contribuire a rendere le città più sostenibili, vivibili ed inclusive. Ancora, strategie per ridurre l'impronta di carbonio delle attività sportive e promuovere pratiche sostenibili: dall'utilizzo di energie rinnovabili alla riduzione dei rifiuti, fino all'adozione di opzioni di trasporto eco-compatibili. Ed infine valorizzare la funzione educativa dello sport, rafforzare i processi di accessibilità sportiva per le persone fragili e disabili, promuovere l'inclusione sportiva di tutte le persone (senza distinzioni per età, generi, abilità, razze, etnie e condizioni socio-economiche), attivare processi di sviluppo finalizzati a qualificare lo sport e l'attività fisica in "ecosistema d'innovazione". Non solo. Dal 20 maggio è partito il "Contest Tran-Sport" (info www.uisp.it), aperto a livello nazionale, per selezionare dieci idee progettuali nell'ambito della Transizione Sportiva che potranno accedere gratuitamente ad un percorso formativo di affiancamento fino a trasformare l'idea in un progetto esecutivo e strutturato. Al termine, durante l'evento nazionale "Pitch day", i migliori tre progetti riceveranno premi in denaro, come stimolo all'imprenditoria in ambito sportivo.

L'INIZIATIVA DELLA UISP PRESENTATA ALLA MEDIATECA CASIRAGHI

Città a misura di movimento con il progetto Tran-Sport

L'attività è sostenuta dal Ministero del Lavoro e consentirà all'associazione di distribuire ai comuni i piani urbani di transizione sportiva

Marco Bisiach

Un documento, o se vogliamo un piano, contenente spunti progettuali, idee, buone prassi e proposte concrete per migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la pratica sportiva. È questo un Piust, o Piano urbano per la transizione sportiva, prodotto finale del percorso lanciato a Gorizia per il Friuli Venezia Giulia (ma partito anche in tutta Italia) dalla Uisp.

Il progetto si chiama Tran-Sport, è finanziato da Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e coinvolge 40 comitati in tutta la penisola, tra i quali quello regionale del Friuli Venezia Giulia e quello territoriale di Gorizia. È stato presentato alla Mediateca "Casiraghi" dalla presidente regionale Uisp Sara Vito, dal suo omologo isontino Enzo Dall'Osto e dalla coordinatrice Elena Debetto. Attraverso una serie di momenti di condivisione e confronto, denominati "Living



Sara Vito con Elena Debetto alla mediateca dedicata a Ugo Casiraghi

poi saranno distribuiti ai Comuni che potranno utilizzarli come risorsa, e svilupparli. «Saranno la "cassetta degli attrezzi" per le amministrazioni comunali per utilizzare lo sport non solo come pratica motoria ma anche come motore dello sviluppo territoriale», ha detto Sara Vito.

Gli esempi non mancano. Parliamo di idee operative che promuovono l'adozione di

eco-compatibili. Il primo dei "Living Lab" si è svolto già ieri proprio in Mediateca, ne seguiranno altri due di qui alla fine dell'anno, prima della consegna dei Piust. E come ha ricordato Enzo Dall'Osto, a Gorizia il piano sarà pensato per essere transfrontaliero, in collaborazione con le realtà slovene. Non solo: da martedì è partito il "Contest Tran-Sport" (info www.uisp.it), per selezionare

#MoveWeek 2025 per il benessere: muoversi aiuta la salute mentale



Let's MOVE for Mental Health: è lo slogan europeo collegato al progetto ABC. Dal 26 maggio al 2 giugno l'Uisp capofila in Italia: 131 eventi in 81 città

Dall'inizio della prossima settimana prenderà il via la XIV edizione di Move Week: movimento, sostenibilità e apertura a qualsiasi tipo di evento che al centro abbia il benessere e l'attività fisica sono le caratteristiche distintive della Move Week.

Quest'anno Move Week punta i riflettori sui benefici dell'attività fisica anche a livello di salute mentale: **Let's MOVE for Mental Health** è lo slogan europeo.

Per questo la grafica ufficiale della campagna europea è associata al **progetto europeo ABC-Mental Health, che in Italia vede l'Uisp in prima fila** e coinvolgerà tre regioni italiane: **Emilia Romagna, Piemonte, Puglia**.

Lo sportpertutti e l'attività fisico ricreativa è ciò che ci vuole, aiuta a migliorare l'umore, ridurre lo stress e rafforzare l'autostima a qualsiasi età. Ecco perché la #MOVEWeek 2025 è dedicata al benessere mentale.

Oltre a promuovere il benessere fisico e mentale, la Move Week punta a **riappropriarsi degli spazi urbani** e a creare una rete associativa che mette al centro il cittadino. L'obiettivo è quello di incoraggiare uno stile di vita attivo e sostenibile, accessibile a tutti, indipendentemente dall'età o dalle capacità.

Move Week si terrà in 15 paesi europei tra i quali l'Italia dove l'Uisp è capofila e punto di riferimento per la realizzazione di 131 eventi, in 81 diverse città del nostro Paese, da Aosta a Siracusa.

Mogens Kirkeby, presidente Isca-International Sport and Culture Association associazione promotrice a livello europeo valorizza l'importanza del format che è stato lanciato in nord Europa e poi fatto proprio da tutto il continente: "Questa è la bellezza dello sport di base: **una piccola idea diventa grande quando è adottata da migliaia di organizzazioni e di persone**. In Italia, grazie all'Uisp, gli eventi organizzati sono tantissimi e sono sicuro che portano grande beneficio alle persone che partecipano e agli organizzatori".

"La Move Week rende concreta l'idea che abbiamo di transizione sportiva, ovvero mettere al centro dell'interesse dell'opinione pubblica e delle istituzioni, l'attività fisica, il benessere e la socialità delle persone e farne **un grande valore europeo**, condiviso dalle istituzioni e dalle associazioni di terzo settore - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Lanciamo un messaggio chiaro alle istituzioni europee ed internazionali: il movimento, **la pratica sportiva è benessere, qualità della vita, è inclusione sociale**, integrazione e convivenza tra popoli e come tale va incentivato. Sostenuto da politiche pubbliche capaci di indirizzare risorse per facilitare l'attività motoria e rendere le città, i luoghi pubblici più vivibili e più accessibili al movimento".

A tal proposito, il 25 maggio si terrà un prologo della Move Week a Campolongo Maggiore, in provincia di Venezia, dove è prevista la pedalata cicloturistica Gravel Brenta Saccisica. Si tratta di un percorso immerso nella natura tra le rive del Brenta e i paesaggi rurali della Saccisica. Strade bianche, argini e sentieri sterrati si intrecciano in un itinerario adatto a tutti gli amanti dell'avventura su due ruote. Tra ville venete, canali e campagna aperta, è l'occasione perfetta per esplorare il territorio con ritmo lento e spirito libero.

Ulteriore prologo della Move Week sarà l'evento del 25 maggio presso l'Isola dei Liri, in provincia di Frosinone, durante il quale è prevista una camminata di circa sette km tra natura, storia e cultura. Un tratto del percorso sarà lungo il parco fluviale, a seguito del quale avrà luogo una visita dell'archeologia industriale.

Il 26, invece, avrà inizio la settimana ufficiale della Move Week, con eventi da nord a sud. A Reggio Emilia Tutta la settimana sarà dedicata alla promozione dell'attività fisica rivolta agli anziani. Verranno quindi svolte, a partire da martedì 26-05, lezioni di ginnastica dolce, yoga posturale, attività fisica adattata, balli di gruppo, e gruppi di cammino, quest'ultimi all'interno dell'ex ospedale di Reggio Emilia, dove si terrà anche la camminata amatoriale aperta a tutte e tutti, inserita all'interno delle iniziative per la giornata mondiale senza tabacco del 31 maggio 2025. Ci saranno attività di ginnastica dolce e posturale anche a Martina Franca, in provincia di Taranto, nelle giornate del 26 e del 27, all'interno della palestra "Centro Polivalente".

Rimanendo nella provincia di Taranto, con al centro la riappropriazione dello spazio urbano troviamo una camminata di circa 8 km sull'acquedotto pugliese di Cisternino: si tratta di un "itinerario narrativo" unico nel suo genere, che attraversa tre regioni del Sud (Campania, Basilicata e Puglia), mettendo in collegamento alcuni dei luoghi più affascinanti e ancora poco valorizzati della penisola: Alta Irpina, Vulture Melfese, Alta Murgia, Valle d'Itria, Arneo ed entroterra del Salento.

Spazi urbani e creazione di una rete associativa che mette al centro il cittadino è anche l'obiettivo di Uisp Iblei, che ha organizzato per il 27 maggio presso il comune di Vittoria, nella provincia di Ragusa, le miniolimpiadi scolastiche all'interno del "ICS F. Traina Vittoria", in cui i ragazzi dell'istituto si cimenteranno in diverse attività sportive, quali basket 3vs3, pallavolo e atletica leggera. Rimanendo in Sicilia, il 27 maggio a Messina si terrà il Giocagin 2025, presso l'Istituto Comprensivo San Francesco di Paola, dedicato alle classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Ricco calendario di eventi anche a Matera, tra cui quello che si svolgerà dal 27 al 29, presso il campo comunale di atletica leggera i ragazzi delle scuole si cimenteranno nella disciplina del tetrathlon, sport che comprende nuoto, corsa campestre, tiro ed equitazione. Rimanendo in Basilicata, a Maratea dal 29 maggio al 2 giugno si terrà "Matatea il richiamo del mare", evento dedicato a kajak da mare, trekking e sport acquatici. A Lavello (provincia di Potenza) Move Week si incontra con Bicincittà, che si svolgerà il 1 giugno. A Roma, il 31 maggio avrà luogo la "Giornata dello sport per tutti Tor di Mezzavia", organizzata insieme al comitato di quartiere e alle asd locali,

dove per tutto il giorno il quartiere periferico della capitale sarà animato da diverse stazioni di sport: calcio, tennis, atletica, sport popolari, yoga e ginnastica dolce.

Molte le attività previste a Bologna, tra cui – il 31 maggio allo stadio Dall'Ara le finali del campionato di calcio under 16 femminile e calcio a 8 femminile del campionato provinciale, che verrà incorniciate dalla giornata "Calcio per Tutti", nell'ambito del progetto SIC!. In provincia di Como il 1 giugno, sulle rive del Lago, si terrà "Play on the lake", un torneo di basket 3 contro 3 per categorie senior maschili e femminili. Move Week Italia si chiude il 2 giugno tra Martina Franca e Grottaglie con la giornata Adesso in piazza, Festa regionale Pugliese dedicata agli anziani.

Oltre a promuovere il benessere fisico e mentale, la Move Week punta a **riappropriarsi degli spazi urbani** e a creare una rete associativa che mette al centro il cittadino. L'obiettivo è quello di incoraggiare uno stile di vita attivo e sostenibile, accessibile a tutti, indipendentemente dall'età o dalle capacità.

Che significa lo slogan europeo? Ovvero: Let's MOVE for Mental Health?

Lo sport per tutti e l'attività fisico ricreativa è ciò che ci vuole, aiuta a migliorare l'umore, ridurre lo stress e rafforzare l'autostima a qualsiasi età. Ecco perché la #MOVEWeek 2025 è dedicata al #BenessereMentale.

Cerchi ispirazione su come integrare il benessere mentale nelle tue attività? Scopri questi due strumenti semplici ma efficaci: l' [ABC della salute mentale](#) e le [Vitamine per la salute mentale](#).

L'ABC della salute mentale: agire, appartenere, impegnarsi

Originariamente sviluppato nell'Australia occidentale e ora esteso in tutta Europa, l'ABC della salute mentale incoraggia le persone a

- **(Act)** Agisci – Mantieniti fisicamente, mentalmente e socialmente attivo
- **(Belong)** Appartenenza: connettiti con amici, familiari e la tua comunità.
- **(Commit)** Impegnarsi – Impegnarsi in attività significative

Queste azioni quotidiane possono migliorare significativamente il benessere e contribuire a costruire una società mentalmente più sana. Questo approccio consente alle persone di prendere il controllo della propria salute mentale in modo positivo e pratico.

Le città della Move Week:

Amaroni (CZ), Angiari (VR), Avola (SR), Bologna, Bibbiano (RE), Brindisi, Budoia (PN), Cammarata (AG), Campofiorito (PA), Campagnola Emilia (RE), Campolongo Maggiore (VE), Cassino (FR), Catania, Cavallasca (CO), Cavriago (RE), Cerignola (FG), Cetara (SA), Cirò Marina (KR), Cisternino (BR), Civitavecchia (RM), Como, Cosio Valtellino (SO), Dardago di Budoia (PN), Fermo, Ferrara, Gorizia, Grottaglie (TA), Imperia, Isola del Liri (FR), Lavello (PZ), Lippo di Calderara (BO), Maratea (PZ), Martina Franca (TA), Matera, Melfi (PZ), Messina, Mestre (VE), Mirano (VE), Modena, Montelupo Fiorentino (FI), Montescaglioso (MT), Montopoli in Val d'Arno (PI), Monzuno (BO), Pachino (SR), Palazzolo (SR), Picerno (PZ), Pioltello (MI), Poggio Renatico (FE), Pontecorvo (FR), Potenza, Prodolone (UD), Quarto Inferiore (BO), Quattro Castella (RE), Ragusa, Reggio Emilia, Regoledo (SO), Roccapiemonte (SA), Roma, Rosolini (SR), Rovigo, Rubiera (RE), San Giovanni in Persiceto (BO), San Giovanni Rotondo (FG), San Lazzaro di Savena (BO), Santa Maria di Sala (VE), San Martino in Rio (RE), Santo Stefano di Quisquina (AG), Settimo Torinese (TO), Siracusa, Torino, Trapani, Trofarello (TO), Valsinni (MT), Venezia, Verona, Vittoria (RG).



“Fame di verità e giustizia” contro mafie e corruzione: nel nome di Giovanni Falcone

23/05/25

[Questo è il suono di una bomba che Israele scarica ogni giorno, tante volte al giorno, su Gaza: decine e decine di vittime e anche spari sul personale diplomatico a Jenin tra cui anche un viceconsole italiano. Questa è Ad Alta Velocità oggi 23 maggio 2025: nello stesso giorno del 1992 la Strage di Capaci: una bomba fa saltare in aria l'autostrada A29 mentre transitano le auto del giudice Giovanni Falcone e della sua scorta. Ben trovati da Giuseppe Manzo].

Oggi parliamo di **mafie** e **antimafia**. Libera ha lanciato la campagna nazionale “**Fame di verità e giustizia**” che attraverserà il Paese: un'azione di advocacy rivolta alle istituzioni competenti, per riportare al centro dell'agenda pubblica l'urgenza del contrasto ai mafiosi e ai corrotti. E lo fa snocciolando numeri: 40 miliardi di euro: è il fatturato delle mafie. La quarta “azienda” d'Italia.

L'80% delle famiglie delle **vittime innocenti** non conosce la verità sulla morte dei propri cari. 822 reati-spia al giorno: usura, estorsione, riciclaggio, frodi informatiche. 53 inchieste giudiziarie nel 2024 in 15 regioni. 642 indagati per reati mafiosi e corruzione. +61,4% di minori negli Istituti Penali Minorili in un solo anno: da 210 a 339 ragazzi (maggio 2023–2024). 160 miliardi di euro investiti nel gioco d'azzardo, mentre le famiglie faticano a coprire i bisogni essenziali. +15,6% di reati ambientali nel 2023: 35.487 illeciti e 8,8 miliardi di euro il fatturato delle ecomafie.

Libera chiede scelte politiche concrete e strutturali, non proclami. E nella giornata di oggi vale la pena ascoltare la voce di **Giovanni Falcone** in una sua intervista alla tv svizzera del 1990.

Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale



Mattarella: 'Dare continuità allo sradicamento della mafia'. Piantedosi:

'Spara meno ma contamina le istituzioni'

Il capo dello Stato: 'La vigilanza sia sempre alta, coinvolgere le nuove generazioni'. Meloni: 'In prima fila contro la criminalità'

ROMA, 23 maggio 2025, 13:28

Redazione ANSA

a mafia, come ogni fatto umano, ha avuto un inizio ed avrà anche una fine": questo ripeteva Falcone, sollecitando coerenza e impegno educativo, spronando chiunque nella società a fare la propria parte insieme alle istituzioni, a ogni livello.

La mafia ha subito colpi pesantissimi, ma all'opera di sradicamento va data continuità, cogliendo le sue trasformazioni, i nuovi legami con attività economiche e finanziarie, le zone grigie che si formano dove l'impegno civico cede il passo all'indifferenza". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 33/o anniversario della strage di Capaci, ricordando l'importanza di "tenere sempre alta la vigilanza, coinvolgendo le nuove generazioni nella responsabilità di costruire un futuro libero da costrizioni criminali".

"L'attacco feroce e sanguinario che la mafia compì trentatré anni or sono a Capaci, e che ripeté poche settimane più tardi in via D'Amelio a Palermo, costituisce una ferita tra le più profonde della nostra storia repubblicana", sottolinea ancora Mattarella. "Il primo pensiero, commosso oggi come allora, va a chi perse la vita: Giovanni Falcone insieme a Francesca Morvillo, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani. A loro è unito indissolubilmente il ricordo di Paolo Borsellino, di Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina. Servitori dello Stato, che la mafia uccise con eclatante violenza per piegare la comunità civile. Quelle tragedie generarono una riscossa della società e delle istituzioni. L'azione stragista svelò la minaccia alla libertà di ogni cittadino. Il contrasto alla mafia si intensificò fino a scardinare le posizioni di comando dell'organizzazione criminale", afferma il capo dello Stato ricordando come "nella memoria viva di Falcone e Borsellino", il 23 maggio sia dunque "diventata la Giornata della legalità".

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ricorda su X la strage e celebra le vittime postando una foto di Giovanni Falcone e la frase "Gli uomini passano, le idee restano".

"Il 23 maggio è la Giornata della Legalità, in memoria delle vittime della mafia. Ricordiamo Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, gli agenti della scorta, tutti coloro che hanno sacrificato la vita per difendere i valori della legalità. E con loro,

ogni vittima caduta per mano mafiosa. Il loro esempio e il loro ricordo continuano a guidare la nostra azione. Anche in loro nome, il governo è e sarà sempre in prima linea nella lotta contro ogni forma di criminalità. Senza tregua, senza compromessi. Non dimentichiamo", scrive Meloni.

Per il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, "in 40 anni c'è stata una grande affermazione di giustizia. La mafia tende a sparare meno e a spargere meno sangue ma non per questo è meno insidiosa, perché contamina le istituzioni pubbliche e le principali stazioni appaltanti. C'è stata una trasformazione anche grazie a un'azione culturale ma dobbiamo stare molto attenti alle espressioni moderne. La mafia tende a inquinare i meccanismi della vita istituzionale: è un tema sensibile, lo andiamo a toccare quando sciogliamo i comuni per infiltrazioni".

Fontana: 'La strage di Capaci pagina tragica, promuovere la legalità'

"Nel trentatreesimo anniversario della strage di Capaci, il mio pensiero va alle vittime della violenza mafiosa e alle loro famiglie, cui rinnovo la mia profonda vicinanza. Ricordo con gratitudine e commozione Giovanni Falcone, magistrato e servitore dello Stato, la moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato di straordinaria umanità e rigore, e gli agenti della scorta Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo. Voglio ricordare anche le parole di Re Carlo III, pronunciate il 9 aprile nell'Aula della Camera: Falcone è stato un 'leggendario procuratore antimafia'. Il 23 maggio 1992 resta una pagina tragica e incancellabile della nostra storia. Ricordarla oggi significa riaffermare con forza il dovere di contrastare ogni forma di criminalità organizzata e di promuovere, con determinazione, la cultura della legalità e la piena consapevolezza storica, in particolare tra i giovani". Lo afferma il presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, nella Giornata della Legalità.

La Russa: 'Falcone ancora oggi rappresenta la forza della legalità'

"La strage di Capaci, avvenuta il 23 maggio 1992, segna una delle pagine più drammatiche della nostra storia repubblicana: il giudice Giovanni Falcone ucciso in un attentato insieme alla moglie, Francesca Morvillo, e agli agenti della scorta, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani. Colpiti dalla mafia perché simboli di uno Stato che non si arrende alla criminalità. Insieme a Paolo Borsellino e a tanti altri servitori dello Stato, Falcone ha incarnato e rappresenta tuttora, la forza della legalità, il coraggio della giustizia, l'esempio di chi ha scelto di non voltarsi dall'altra parte. Un'eredità morale importante che la nazione ha il dovere di custodire e tramandare di generazione in generazione. Oggi, a distanza di 33 anni,

ne rinnoviamo il ricordo e ci stringiamo con affetto ai familiari delle vittime". E' quanto scrive su Facebook il presidente del Senato Ignazio La Russa.

Il presidente dell'Ars: 'La Sicilia non dimentica'

"A 33 anni dalla strage di Capaci, il ricordo di Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo e degli agenti Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro è ancora indelebile. Il loro sacrificio ha segnato per sempre la storia della nostra terra scuotendo le coscienze di un popolo che sembrava rassegnato. Ecco perché la Sicilia non dimentica". E' quanto afferma il presidente dell'Assemblea regionale Siciliana, Gaetano Galvagno.

"Ma tutti, a partire da chi ha ruoli di responsabilità nelle istituzioni e nella società - aggiunge il presidente Galvagno - abbiamo il dovere di continuare a custodire e tramandare quei valori di giustizia, coraggio e libertà incarnati da Giovanni Falcone e da quanti non hanno chinato la testa fino all'estremo sacrificio. La loro memoria sia sempre d'esempio per combattere insieme, quotidianamente e in ogni modo, contro tutte le forme di mafia e di sopraffazione".

Chinnici: 'Lui, mio padre e Borsellino erano modelli'

"Oggi, come ogni anno, il dolore per la perdita di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, e degli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, si accompagna alla forza di un ricordo che continua a camminare sulle gambe di chi non ha smesso di credere nella giustizia. Il 23 maggio, per me, ha ancora un significato più profondo. Non posso non pensare a mio padre, Rocco Chinnici, e al suo impegno instancabile nella lotta contro la mafia. La sua visione pionieristica e il suo coraggio hanno ispirato proprio Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e tanti altri servitori dello Stato". Lo scrive su Facebook l'europarlamentare Caterina Chinnici.

"Per noi giovani magistrati, mio padre, Falcone e Borsellino - aggiunge - erano dei modelli, dei maestri. Però per me erano qualcosa di più: erano parte del mio patrimonio affettivo, perché Falcone e Borsellino erano amici di famiglia, che frequentavamo anche al di fuori delle aule di giustizia. Erano persone normali, amici che si ritrovavano, che sapevano sorridere nonostante le difficoltà del loro lavoro. Un'eredità morale che sento viva dentro di me e che guida il mio impegno quotidiano. In Parlamento Europeo - conclude - mi batto per rafforzare strumenti comuni nella lotta alla criminalità organizzata, tutelare i diritti delle vittime e promuovere una cultura della legalità che non abbia confini e che parli a tutte le generazioni. Perché la memoria sia davvero seme di giustizia".

Lo Voi: 'Contro la mafia la battaglia è ancora lunga'

"Quella contro la mafia è una guerra lunga che, come diceva Falcone, avrà una fine. Purtroppo, però, le condizioni complessive della società e di alcuni territori, in particolare del sud ma non solo, sono tali per cui le mafie continuano a fare affari, forse in modo meno violento, ma sempre pervasivo. La presenza della criminalità e la loro forte influenza sui territori restano". Lo ha detto, a margine delle commemorazioni della strage di Capaci, di cui oggi ricorre il 33esimo anniversario, il procuratore di Roma Francesco Lo Voi.

Grasso: 'Lottare per cercare verità e giustizia'

"La ricerca della verità e della giustizia è stato il motto principale che mi ha ispirato per tutta la vita e non può mancare. Purtroppo la verità è difficile da raggiungere, dopo tanti anni, noi però dobbiamo continuare su questa strada. Io sono ottimista per la forza della speranza di trovare comunque la verità. Cos'è che frena la verità? Ho sempre detto che abbiamo avuto tanti collaboratori che vengono dalla mafia, forse ci vorrebbe qualcuno che collabori anche da qualche altra parte". Lo ha detto l'ex procuratore ed ex presidente del Senato Pietro Grasso ai cronisti a margine della cerimonia a Palazzo Jung per i 33 anni della strage di Capaci.



Politiche giovani e servizio civile, avanti dialogo Abodi-Regioni

Nuovo incontro con il Ministro per iniziative in atto

Prosegue il dialogo tra il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, e gli Assessori della Commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sui temi delle politiche giovanili e del Servizio civile universale.

Nel terzo incontro la coordinatrice della Commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Assessore della Regione Calabria, Caterina Capponi, ha posto al centro dell'attenzione le giovani generazioni, con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo attivo nella società e di promuovere politiche in grado di creare opportunità concrete di crescita, inclusione e partecipazione.

Abodi ha ribadito l'importanza della condivisione di strategie per valorizzare iniziative e strumenti a beneficio dei giovani aggiornando inoltre sulla ricognizione di alcuni progetti come "Rete", Carta Giovani e Spazi Civici di comunità. Le Regioni hanno confermato la piena disponibilità alla collaborazione così come la necessità dell'incremento del Fondo nazionale per le politiche giovanili e il rafforzamento della quota assegnata direttamente a loro per rafforzare l'azione nei territori. Sul Servizio civile universale le Regioni hanno sottolineato il ruolo chiave del Tavolo tecnico presso il Dipartimento per le politiche giovanili quale sede di coordinamento delle azioni nazionali, evidenziando anche il valore dell'accordo quadro triennale del dicembre 2024 e l'importanza di rafforzare il coordinamento regionale, anche attraverso l'aggiornamento del D.Lgs. 40/2017. Infine, il Ministro Abodi ha annunciato agli Assessori la prossima presentazione di un disegno di legge delega dedicata ai giovani, con l'obiettivo di razionalizzare, armonizzare e rendere più efficace il corpo normativo al servizio delle politiche giovanili.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Curtis: "Scrivono che il mio record non è italiano ma nigeriano, è ripugnante"

La primatista italiana di 50 e 100 sl in partenza per l'Università della Virginia: "Nessun tradimento, vado là per crescere"

Agli Assoluti di Riccione ha spazzato il record dei 100 sl di Federica Pellegrini vecchio di 9 anni, a 19 anni da compiere ad agosto Sara Curtis è entrata come un uragano sulla scena del nuoto italiano. Piemontese di Genola, papà italiano e mamma nigeriana, Sara ha parlato al Corriere della Sera dei messaggi razzisti ricevuti sui social. "Alcuni scrivono che il mio record italiano in realtà è un record nigeriano. Sono frasi che mi fanno ribrezzo. Questi signori dovrebbero

sfogliarsi la Costituzione, sapere che tra i requisiti per avere la cittadinanza c'è quello di avere almeno un genitore italiano. Mio papà è italiano, mia mamma è nata in Nigeria dove io non sono mai stata, ma un giorno ci andrò. Essere nata da due culture diverse è il mio grande arricchimento. Nella mia classe all'Istituto Tecnico Economico di Savigliano siamo in nove, c'è solo una ragazza che ha entrambi i genitori italiani. Sentirmi dire che non sono italiana solo perché sono mulatta è ripugnante".

negli usa-

Dalla prossima stagione Sara si allenerà all'Università della Virginia, lavorerà con Gretchen Walsh (detentrica del record del mondo dei 100 farfalla, 2 ori in staffetta ai Giochi di Parigi) e Kate Douglass (oro olimpico 200 rana e 4x100 mista). Nessun tradimento: "Non sto andando negli Usa per divertirmi ma per migliorarmi come atleta e come persona. Non sto proprio scappando, il tricolore lo vestirò per sempre perché sono italiana. A dispetto di quello che può pensare qualche ignorante".



Rapporto Istat

Paradosso Italia: l'economia cresce, la povertà pure

L'istituto di statistica dipinge un Paese diviso: occupazione in aumento e inflazione in calo, ma quasi 6 milioni di italiani vivono in povertà assoluta e più di un quinto della popolazione è a rischio. L'Alleanza contro la povertà denuncia: «Una crisi strutturale»

di Francesco Crippa

È un'Italia a due velocità quella fotografata dall'Istat nel suo [Rapporto annuale sulla situazione del Paese](#). Da un lato ci sono un'economia che si espande (anche se a ritmo moderato), un'occupazione che sale, un potere d'acquisto che cresce parzialmente, un'inflazione che cala. Dall'altro, una povertà che non si riesce a eradicare e che quindi è sempre più endemica.

«L'Istat conferma ciò che denunciavamo da anni: **in Italia la povertà è una crisi strutturale**», afferma non a caso **Antonio Russo, portavoce dell'Alleanza contro la povertà in Italia**. «La popolazione è sempre più anziana, gli anziani sono sempre più soli e le famiglie con figli sono quelle che soffrono di più. Addirittura, un italiano su 10 rinuncia a curarsi, tanti per motivi economici, in un sistema sanitario pubblico al collasso che spinge sempre più verso la salute a pagamento».

Quasi un cittadino su tre vive in povertà assoluta o è a rischio

Le persone in povertà assoluta sono 5,7 milioni, praticamente un italiano su dieci. «La percentuale è – oserei dire – da brivido: senza alcun miglioramento significativo rispetto agli ultimi anni», sottolinea Russo. «Ed è proprio Istat a mostrare chiaramente come la crescita sia stata costante: rispetto al 2014, l'incidenza della povertà assoluta è aumentata di 2,2 punti percentuali a livello familiare e di 2,8 punti a livello individuale. Particolarmente allarmante è la condizione delle famiglie con minori, tra cui l'incidenza arriva al 12,4%, con un incremento di oltre 4 punti rispetto a dieci anni fa». Di conseguenza, sono 1,3 i milioni di minori che vivono in povertà assoluta in Italia: **«è evidente che l'efficacia delle misure di contrasto messe in campo è troppo limitata**: stiamo affrontando la povertà con strumenti inadeguati rispetto alla portata di questo fenomeno, sottovalutando forse l'impatto che questi numeri hanno e avranno sul nostro Paese e sulla vita quotidiana di chi lo abita».

Non solo. **A crescere è anche la percentuale di persone che, pur non vivendo al di sotto della soglia di povertà assoluta, corrono il forte rischio di caderci**: si tratta di più di un quinto della popolazione (il 23,1%, ma al Sud ci sono picchi che sfiorano il 40%). «Il rischio è minore per le coppie senza figli, soprattutto se la persona di riferimento della famiglia ha almeno 65 anni (15,6%), mentre raddoppia per gli individui che vivono in famiglie in cui il principale percettore di reddito ha meno di 35 anni (30,5%)», nota ancora il portavoce di Alleanza contro la povertà. Combinando i due dati, emerge che le persone che vivono in povertà assoluta o che ne sono a rischio rappresentano il 32,8% della popolazione, quasi un cittadino su tre.

Gli stranieri sono più a rischio

Se si stringe l'obiettivo solo sugli stranieri, lo scatto è ancora più drammatico: nel 2023, **l'incidenza della povertà assoluta ha riguardato circa 569mila famiglie di soli cittadini non italiani, il 35,1% del totale**. «Le politiche socio-sanitarie ed economiche devono intrecciarsi e integrarsi, per mettere in atto quell'inclusione che per il nostro Paese è un dovere costituzionale: lasciare che vivano in povertà migliaia di famiglie arrivate in Italia cercando un futuro migliore **non è degno di un Paese civile e democratico**», ammonisce Russo.

Cresce l'occupazione, ma c'è tanto lavoro povero

Per quanto riguarda il lavoro, sebbene l'occupazione sia in aumento, rimane problematico il fenomeno del lavoro a basso reddito. «L'Istat conferma ciò che abbiamo più volte evidenziato: il lavoro di qualità, stabile, sicuro e ben retribuito continua a rappresentare una leva importante per la fuoriuscita dalla condizione di marginalità», dice Russo. Tuttavia, nel 2023 **il 21,0% dei lavoratori è risultato essere a rischio di lavoro a basso reddito, col dato che è più alto per le donne (26,6%) e più basso per gli uomini (16,8%)**. «Anche questo è inaccettabile in una Repubblica fondata sul lavoro, dove di fatto vivono circa 1,2 milioni di lavoratori poveri. Dobbiamo affrontare la questione del lavoro povero con determinazione: serve una riforma del lavoro che garantisca salari dignitosi, stabilità e tutela dei diritti».

Le misure di contrasto a questa crisi strutturale, però, devono essere universali, perché la povertà economica è causa ed effetto di altre situazioni di fragilità e marginalità. «Chiediamo al governo un

incontro urgente, per poter mettere sul tavolo le questioni, esaminarle lucidamente e mettere a punto, insieme, strategie efficaci. Noi siamo pronti a fare la nostra parte», conclude Russo.

In apertura: Nicola Barts via Pexels



Omicidi all'ambasciata di Washington, il senso di ingiustizia per Gaza genera mostri

A me non sembra un caso che l'efferato omicidio dei due diplomatici israeliani sia accaduto lì. I Paesi che più stanno fomentando l'antisemitismo sono proprio Usa, Germania e Italia **di Angelo Palazzolo**

Il duplice omicidio dei diplomatici israeliani a **Washington** è un atto orribile.

Indipendentemente da quanto sano di mente sia stato l'autore del crimine, all'origine di questo gesto c'è anche l'exasperazione e la frustrazione di chi non riesce a farsi sentire in altro modo, se non con gesti clamorosi ed estremi. Il rischio di emulazione e di **reiterazione di gesti** come questo in ogni parte del mondo è molto alto, ma lo è maggiormente in Usa, Germania e Italia e vi spiego il perché.

Benjamin Netanyahu e **Amichai Chikli** (ministro israeliano della Diaspora e la Lotta all'antisemitismo) incolpano Starmer, Macron e Carney di incoraggiare il terrorismo, per il semplice fatto di aver espresso le prime condanne ufficiali dell'operato di Israele, ma i veri colpevoli del moltiplicarsi dell'**antisemitismo** in tutto il mondo sono principalmente loro e, secondariamente ma altrettanto colpevolmente, i loro alleati.

La politica criminale di Netanyahu sulla Striscia di Gaza e il sostanziale appoggio di Paesi complici quali, in primis, Usa, Germania e – purtroppo – la nostra Italia, non fanno altro che incentivare atteggiamenti e comportamenti ostili verso lo Stato ebraico e verso chi ne fa parte. Il senso di **ingiustizia** per il genocidio in corso non può che essere

accentuato dalla **non risposta** dei nostri governanti, o dalle risposte ipocrite, false, pretestuose, capziose e consapevolmente fuorvianti che – alla luce dei fatti a disposizione di tutti coloro che abbiano una connessione Internet – non sono più credute, né digerite.

Si prenda ad esempio la risposta di **Giorgia Meloni** al premier time della Camera dei deputati il 14/05/2025: “[...] consapevoli come siamo però che non è stato Israele, a iniziare le ostilità“. **Quanto è ridicola questa affermazione/giustificazione?** Il crimine prodotto da Hamas quel giorno, condannato da ogni parte e colore politico del mondo, è un crimine a cui nessuno può più porre rimedio, per il semplice fatto che non si può tornare indietro nel tempo. Ma l’orrore che sta seminando Israele è quotidiano, è **presente**, è futuro: abbiamo la certezza quasi matematica che anche domani qualche bambino palestinese morirà, lo sappiamo e non facciamo niente, guardiamo. Questo “stare a guardare” fa **terribilmente male**. Questa è la ragione per cui la maggior parte delle persone semplicemente si gira dall’altra parte, augurandosi di non vedere e di non sentirne parlare, così da non ferire la propria coscienza e di non entrare in quello spiacevole stato di dissonanza cognitiva per cui, da un lato, ci si considera “buoni” e, dall’altro, si è consapevoli di stare dalla parte di feroci assassini di gente inerme.

Per cui, quanta rabbia può generare la frase di **Giorgia Meloni** a chi ha il coraggio di andare a guardare foto e video di madri che piangono i loro figli sventrati dalle bombe israeliane, o dei figli che piangono le loro madri prima violentate, poi torturate e infine uccise dai soldati israeliani? Quanto sono colpevoli quelle madri e quei figli di un atto terroristico avvenuto **587 giorni fa?**

Quanto è frustrante e avvilente sapere che il nostro Paese continua a fornire armamenti all’esercito israeliano con la giustificazione che “erano contratti autorizzati prima del 7 ottobre” (cfr. Crosetto e Tajani in più occasioni)? Come se non ci fossero strumenti giuridico-politici per porre fine a questa ignomìnia?

Lo sterminio, il genocidio, i massacri, i crimini contro l’umanità, o comunque si vogliano etichettare le atrocità che Israele sta perpetrando contro il popolo palestinese

stanno generando un senso di **sdegno, rabbia e riprova sociale** che – se non trovano un’adeguata rappresentanza politica (“soddisfazione” o “canalizzazione” direi dal punto di vista psicologico) – rischiano di trasformarsi in **rabbia sociale incontrollata e mal indirizzata**. In questo senso, ha detto bene **Elly Schlein** rivolgendosi alla Premier: “Lei rappresenta l’Italia ma l’Italia così non è rappresentata da lei, perché l’Italia non si gira dall’altra parte, non sta in silenzio”.

A me non sembra un caso che l’efferato omicidio dei due diplomatici israeliani sia accaduto negli Usa e non in Spagna, in Irlanda, in Norvegia o in altri Paesi dove i governi stanno iniziando (**finalmente!**) a dare voce a chi invoca giustizia, a chi non accetta più ipocrisie e doppi standard. I Paesi che maggiormente stanno fomentando **l’antisemitismo**, oltre a Israele, sono proprio **Usa, Germania e Italia** che – con il loro negare l’evidenza e giustificare l’ingiustificabile – stanno producendo un’ondata di risentimento e odio che rischia di sfociare in altri episodi drammatici come quello di Washington.

Il blog Sostenitore ospita i post scritti dai lettori che hanno deciso di contribuire alla crescita de ilfattoquotidiano.it, sottoscrivendo l’offerta Sostenitore e diventando così parte attiva della nostra community. Tra i post inviati, Peter Gomez e la redazione selezioneranno e pubblicheranno quelli più interessanti. Questo blog nasce da un’idea dei lettori, continuate a renderlo il vostro spazio. Diventare Sostenitore significa anche metterci la faccia, la firma o l’impegno: aderisci alle nostre campagne, pensate perché tu abbia un ruolo attivo! Se vuoi partecipare, al prezzo di “un cappuccino alla settimana” potrai anche seguire in diretta streaming la riunione di redazione del giovedì – mandandoci in tempo reale suggerimenti, notizie e idee – e accedere al Forum riservato dove discutere e interagire con la redazione. Scopri tutti i vantaggi!

BIKEITALIA

TRASFORMIAMO L’ITALIA IN UN PAESE CICLABILE

Perché ci sono tante bandiere della Palestina al Giro d'Italia?

La decima tappa del Giro d'Italia, la cronometro Lucca-Pisa, è stata segnata da una forte presenza di bandiere della Palestina lungo tutto il percorso. Fin dalla partenza e fino all'arrivo sul lungarno pisano, numerosi striscioni, drappi e simboli di solidarietà con il popolo palestinese hanno costellato le strade, issati su balconi, finestre e tenuti in mano dagli spettatori. Un'immagine che ha accompagnato i ciclisti per tutta la giornata e che ha avuto ampia visibilità anche nelle dirette televisive.

Non si tratta di un episodio isolato. Già dalle prime tappe del Giro 2025 – da Lecce a Napoli, passando per Matera, Potenza e Tagliacozzo – **la bandiera palestinese è comparsa lungo il percorso della gara**. La tappa con l'arrivo a Pisa, però, ha visto una mobilitazione particolarmente evidente, con decine di bandiere visibili sia in prossimità del traguardo che nei chilometri precedenti.

Perché tante bandiere della Palestina al Giro d'Italia?

La presenza delle bandiere palestinesi è legata anche alla partecipazione della squadra Israel Premier Tech, formazione israeliana iscritta al circuito World Tour. Già oggetto di critiche in passato, la squadra è considerata da alcuni attivisti pro Palestina come uno strumento di promozione internazionale dello Stato di Israele in un momento in cui – secondo numerose ONG internazionali, **a partire dalle Nazioni Unite** – si stanno verificando gravi violazioni dei diritti umani nella Striscia di Gaza.

La mobilitazione di Pisa

La mobilitazione di martedì 20 maggio 2025 è stata organizzata da gruppi locali che si sono coordinati nei giorni precedenti per realizzare materiale visibile lungo il percorso. L'obiettivo dichiarato era quello di *“non permettere che il Giro d'Italia si svolgesse come se nulla stesse accadendo in Palestina”*, secondo quanto riportato da una portavoce del collettivo “Studenti per la Palestina” a **Radio Onda d'Urto**.

Che cosa sta succedendo in Palestina?

Il contesto che ha motivato queste proteste è il conflitto in corso tra Israele e Hamas, con particolare attenzione alla situazione nella Striscia di Gaza. Secondo dati delle Nazioni Unite e di organizzazioni umanitarie internazionali, da ottobre 2023 ad oggi, le operazioni militari israeliane nella Striscia hanno causato decine di migliaia di morti e feriti civili palestinesi, e distrutto infrastrutture fondamentali. L'ONU ha parlato di *“emergenza umanitaria senza*

precedenti", mentre Amnesty International e Human Rights Watch hanno chiesto indagini su possibili crimini di guerra.

Il governo italiano ha preso posizione?

Il governo italiano non ha assunto una posizione esplicitamente critica nei confronti di Israele. Il Ministero degli Esteri ha condannato **l'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023** e ha ribadito il diritto di Israele a difendersi, esortando nel contempo tutte le parti a rispettare il diritto internazionale e a tutelare i civili. Negli ultimi mesi, tuttavia, l'Italia ha anche espresso *"preoccupazione"* per la situazione umanitaria a Gaza e ha partecipato a iniziative diplomatiche europee per il cessate il fuoco, senza però discostarsi dalla linea di sostegno al governo israeliano.

Neutralità dello sport e visibilità mediatica

Durante alcune tappe precedenti, in diverse località, le forze dell'ordine hanno chiesto ai cittadini di rimuovere le bandiere palestinesi esposte su balconi e lungo le strade, con il fine dichiarato di *"evitare strumentalizzazioni politiche"*. Tuttavia, nella tappa Lucca-Pisa, le bandiere erano così numerose e diffuse da risultare impossibili da ignorare anche per le telecamere della RAI, che le hanno inquadrato più volte, spesso in prossimità dell'arrivo (insieme alla scritta *"Free Gaza"* disegnata sull'asfalto).

Al momento, né RCS Sport (organizzatore del Giro d'Italia) né l'Unione Ciclistica Internazionale hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali in merito alla visibilità delle proteste o alla presenza della squadra Israel-Premier Tech nella corsa.

La Corsa Rosa prosegue oggi con la dodicesima tappa, che porterà i corridori da Modena a Viadana. Anche in questa occasione, secondo alcune fonti locali, potrebbero essere previste nuove mobilitazioni pro Palestina lungo il percorso.

IL GIUNCO
il quotidiano della **M**aremma

Niente limiti di età o mobilità con l'Afa Day: sabato di fitness con la Uisp

GROSSETO – Una mattinata dedicata all'attività fisica adattata, il progetto della **Uisp** e della Asl Toscana Sud Est a che fa muovere anziani e persone con difficoltà motorie in tutta la Maremma. Appuntamento sabato 24 maggio con l'Afa Day nella sede di viale Europa con le esibizioni dei gruppi Afa che saranno preceduti, a partire dalle 9.30, dai saluti istituzionali e dagli interventi di Virginia Cambri (direttore riabilitazione funzionale area grossetana della Asl Sud Est) e di Giuseppe Tintori, esperto Afa, su "i sani stili di vita", e di Valentina Culicchi, direttore dipartimento nutrizionale clinica Asl Sud Est su "corretta alimentazione". Per info segreteria Uisp, 0564417756. L'evento ha il contributo di Banca Tema.

Redazione

22 Maggio 2025 alle 11:52



GINNASTICA RITMICA

Arci Uisp Campo dell'Oro, ottimi risultati ad Ascoli Piceno e Guidonia Montecelio

Le due squadre di scena alla Coppa Interregionale e al campionato regionale

Redazione Web

23 maggio, 2025 • 00:59

Ultimo aggiornamento 23 maggio, 2025 • 01:00

Comuni:

CIVITAVECCHIA

Il weekend di sabato 17 e domenica 18 maggio ha visto le squadre di ginnastica ritmica dell'Asd Arci Uisp Campo dell'Oro impegnate su due fronti: da un lato l'impegno nella Coppa Interregionale **Uisp** ad Ascoli Piceno, e dall'altro la seconda giornata del campionato regionale a Guidonia Montecelio. Ad Ascoli Piceno, sotto la guida del tecnico settore agonismo Maria Chiara Corti, ottimi risultati sia nelle prove a squadre sia in quelle individuali, tra cui spiccano le medaglie d'oro di Beatrice Roversi (palla e clavette), Anna Ballotari e Diletta Minieri (cerchio), Penelope Gatti (palla), le medaglie d'argento di Gloria Pascucci (cerchio), Zoe D'Ambrosio (palla), della squadra composta da Anna Ballotari, Penelope Gatti, Diletta Minieri e Zoe D'Ambrosio (corpo libero), e le medaglie di

bronzo di Greta Fiorini (palla), della coppia Gloria Pascucci-Greta Fiorini (palla). In ambito regionale altrettante notizie liete dal PalaSport di Guidonia con un nutritissimo numero di portacolori dell'Arci Uisp partecipanti, sotto la guida del tecnico Beatrice Rossi, che hanno portato a casa i seguenti risultati: fascia platino per Lucrezia Imperato (funne), Viola Luciotti (palla), Azzura Farace (corpo libero), squadra Allieve con Alleva C., Rignani, Petracchioli (cerchio), squadra Allieve con Meo, Rinaldi, Di Furia (cerchio), Noemi Azzarelli (palla); fascia diamante per Eleonora Panzeca (nastro), squadra con Farace, Bevilacqua, Lombardi (palla), squadra con Romagnoli B., Alleva E., Gargiullo E., Aceto G. (corpo libero), squadra con Tandurella, Ranucci, Palomba, Castiello (corpo libero); fascia oro per Noemi Farace (corpo libero), Zoe Palma (palla), squadra con Romagnoli M., Pagliarini, Di Luca (palla); fascia argento per Sofia Lombardi (corpo libero), squadra con Alleva M., Gargiullo E., Nigro (cerchio), Emma Bevilacqua (corpo libero). I prossimi appuntamenti che vedranno impegnate le giovani atlete dell'Asd Arci Uisp Campo dell'Oro sono il 6 giugno al Teatro Sala Gassman per "In ricordo di Te", serata di beneficenza organizzata dai genitori di Claudia Sacco, il 7 giugno al PalaSport "Insolera-Tamagnini" con il Galà di ginnastica ritmica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANOSPORTIVO

Ginnastica artistica: trionfo del team Eta Beta ai campionati nazionali Uisp

Le ginnaste Eta Beta brillano a Cesenatico, conquistando titoli nazionali e dimostrando eccellenza e spirito di squadra.

di MASSIMO STEFANINI

23 maggio 2025

Le ginnaste Eta Beta brillano a Cesenatico, conquistando titoli nazionali e dimostrando eccellenza e spirito di squadra.

Titoli nazionali e molti altri risultati eccellenti. Le ginnaste del team **Eta Beta**, infatti, hanno partecipato ai campionati nazionali "Uisp" di **ginnastica artistica** a **Cesenatico**,

distinguendosi per preparazione, determinazione e spirito di squadra. Le atlete hanno saputo cogliere i frutti del lungo lavoro svolto in palestra nel corso della stagione.

Diverse di loro sono salite sul gradino più alto del podio. Fra queste **Sara Nieri** e **Camilla Del Carlo** che si sono laureate campionesse nazionali nelle rispettive categorie; mentre **Martina Passaro**, **Petra Rosania**, **Marta Alessandri**, **Bianca Magnani**, **Melissa Miserendino**, **Virginia Buchignani**, **Olivia Martini** e **Celeste Del Carlo** hanno conquistato l'oro nell'attrezzo della propria categoria. Oro anche per **Greta Ridolfi** e **Maria Grazia Pallotta**. Molte altre atlete hanno ottenuto ottimi piazzamenti, confermando la solidità e la qualità del percorso intrapreso.

Non si tratta solo di tecnica, ma di un progetto educativo che punta a formare persone, prima ancora che atlete. L'esperienza dei campionati nazionali "Uisp" rappresenta, per **Eta Beta**, non solo un traguardo raggiunto, ma anche un nuovo punto di partenza. Con lo sguardo rivolto al futuro.

L'associazione, adesso, organizzerà il saggio di fine anno, sabato 14 giugno prossimo, al "Palabarsacchi" di Viareggio. L'ingresso è gratuito.

Massimo Stefanini

© Riproduzione riservata

SIENA FREE
QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana

Uisp Atletica Siena: un “weekend di bronzo” ai Campionati Toscani

Il club senese si prepara ad accogliere al Renzo Corsi i CdS Interprovinciali Cadetti

Uisp Atletica Siena: un “weekend di bronzo” ai Campionati Toscani. Dopo la fase regionale del CdS Assoluto su pista disputata a Lucca tra il 10 e 11 maggio, e la conquista da parte della squadra femminile della Finale B — in programma ad Ancona il prossimo 14 e 15 giugno — nel weekend appena trascorso gli atleti biancorossoneri della Uisp Atletica Siena sono tornati protagonisti ai Campionati Toscani Assoluti.

Nella cornice dello stadio “Emil Zátopek”, intitolato al celebre mezzofondista cecoslovacco — vincitore di tre ori olimpici a Helsinki 1952 nei 5.000m, 10.000m e maratona — gli atleti portacolori della Uisp Atletica Siena hanno conquistato degli ottimi piazzamenti, in particolare facendo incetta di medaglie di bronzo: nelle gare di velocità, ottima prova nei 400m da parte di Giada Bernardi, che ha chiuso il giro di pista fermando il crono in 58”34 e anche da parte della staffetta 4×100 maschile, composta da Tommaso Di Renzone, Giulio Ferrini, Matteo Luisi e Claudio Facchielli. Nei lanci, hanno conquistato invece la terza piazza del podio Elena Bucciarelli nel lancio del martello, con la misura di 43.28 metri, Ares Gepponi nel getto del peso, con la misura di 13.62 metri e Matteo Presenti nel lancio del giavellotto, con 48.83 metri. Un fine settimana, dunque, che rafforza la competitività del club senese a livello regionale, e che testimonia la qualità del lavoro svolto dallo staff tecnico.

Ora l’attenzione si sposta su un altro appuntamento importante: sabato 24 maggio, infatti, il campo scuola “Renzo Corsi” di Siena ospiterà la fase interprovinciale dei CdS Cadetti, un evento che vedrà impegnate i giovanissimi dell’**atletica** toscana. L’**Uisp Atletica Siena** sarà non solo protagonista in pista, ma anche organizzatrice dell’evento, a conferma del crescente ruolo che la società sta ricoprendo nell’intero movimento atletico regionale.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp: Veppo, Comano e Pallerone promossi, via a playoff e playout

Nel campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra cala il sipario sulla regular season dei Gironi 2 e 3

di MARCO MAGI

22 maggio 2025

La Spezia, 22 maggio 2025 – Dopo aver assegnato con anticipo lo scudetto alla **Locanda Alinò**, il **calcio a 7 della Uisp provinciale**, con gli ultimi due turni della **regular season**, definisce anche le promozioni e le retrocessioni dei Gironi 2 e 3. Intanto il **Veppo** vince il **Girone 2** e viene promosso, poi, per salire nel Girone 1 il **Bar Cavour** se la vedrà con la vincente tra Rebocco e Moto Masini, mentre **Ms Costruzioni Ccr Muggiano** contro la vincente tra Bagnone e Bar Ravenna. Per quanto riguarda le retrocessioni, cinque, tre vanno giù direttamente, ovvero Dlf/Gmn, Pizzeria La Ciassetta Cassana e il Monti, mentre le avranno la stessa sorte le **perdenti** di queste sfide: Delta del Caprio-Armaneto e Sarzanello-Asd La Foce Fuoricampo.

Per quanto riguarda il Girone 3, il **Comano 2016** e il **Pallerone** vengono promossi direttamente nel Girone 2, mentre attraverso i playoff **altre tre promozioni**: Aston Birra contro la vincente tra Spezia Centro e Atletico Tresana, La Loggia 4.0 contro la vincente di Real Chiappa Palati Fini-Atletico Gragnola, Deportivo La Bottiglia contro la vincente tra Bar Picchi e Sesta Godano 2.

GIRONE ECCELLENZA

Quinta di ritorno: Good Boys-Leta Scp 0-7 (Lombardi S. (3), De Cillis F. (2), Poletti A., Cantore B.), Realchiappa Progetto Appalti-Aurora Ponteggi 1-2 (Barabini M.; Stefanelli L., Tacchini N.), Avosa-Locanda Alinò 5-0 (Castiello M. (3), Haziraj S., Bellettini S.).

Penultima di ritorno: La Gira O.F. Chelli-Good Boys 9-5 (Tartarini M. (3), Ferdani F. (3), Celaj X. (2), Moreni A.; Scatena D., Gobbeti N., Bello M., Forasassi D., Beltrano T.), Leta Scp-Locanda Alinò 1-7 (Rossi R.; Fjolla A. (2), Sicuro F. (2), Russo R. (2), Cattabiani A.), Aurora Ponteggi-Avosa 0-4 per rinuncia.

Classifica: Locanda Alinò punti 19; La Gira 15; Leta 14; Avosa 13; Realchiappa 11; Aurora 5; Good Boys -3.

GIRONE PROMOZIONE

Quinta di ritorno: Ristorante Pin Bon-Pellegrini Gomme 3-5 (Di Serio T. (2), Ardivino D.; Castagnaro M. (3), Cupini L. (2)), Real Dlf Pizzeria Chiara-Sesta Godano 1-5 (Draguleasa B.; Prosperini G. (2), Pouye M., Raggi E., Taddei D.), Levanto-Sporting Bacco 2-0 (Pettirossi R., Beretta M.).

Penultima di ritorno: Sporting Bacco-Ristorante Pin Bon 0-4 (Greco L. (2), Bellavigna F., Carbone F.), Pellegrini Gomme-Sesta Godano 5-3 (Battolla A. (2), Severi S., Gerini A., Sidi Brahim S.; Pouye M., Visigalli E., Taddei D.), Levanto-Saja Srl 3-5 (Pettirossi R., Beretta M., Filippo A.; Frola L. (2), Sula S., Abatangelo L., Lachgar Y.).

Classifica: Sesta Godano e Pellegrini punti 16; Real Dlf 13; Levanto 11; Pin Bon 8; Bacco 7; Saja 6.

GIRONE 2

Dodicesima di ritorno: Asd La Foce Fuoricampo-Moto Masini 3-3 (Russo J. (2), Cancogni D.; Bertagni S. (2), Varacalli D.), Dlf/Gmn-Ac Rebocco/Vf Alinò 4-7 (Ciullo G. (2), Oliviero V.; Grillo R. (4), D'Amico A., Cruz Arrata J., Della Selva V.), Fc Armaneto-Bar Cavour 5-6 (Conca P. (3), Bertone M., Pezzica G.; El Atiki B. (4), Tonello M. (2)), Sarzanello-Bar Ravenna 7-2 (Domenichelli M. (4), Serio A., La Terra T., Palumbo M.; Sartini D., Del Bene A.), Asc Bagnone-Asd Veppo 3-3 (Buonaguidi F., Giromini M., Trivelli M.; Lufitano G. (2), Martoni F.), Delta del Caprio-Monti 4-4 (Staghezza D. (2), Volpi M. (2); Gabrielli L. (2), Lombardi L., Martinelli M.), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Pizz. La Ciassetta Aut. Cassan 4-5 (Navari L., Cantoni S., Caldarelli F., Gazzotti F.; Toso V. (3), Licari A. (2)).

Ultima di ritorno: Ac Rebocco/Vf Alinò-Moto Masini 4-0 (Todaro F. (2), Grillo R. (2)), Bar Cavour-Dlf/Gmn 3-2 (Tonello M. (2), El Atiki B.; La Malfa A., Traina G.), Bar Ravenna-Fc Armaneto 6-3 (Macera F. (2), Centofanti G., Del Bene A., Turano M., Massaro B.; Bucchignani A., Cabano F., Conca P.), Asd Veppo-Sarzanello 1-7 (Beverinotti M.; Dell'ovo A. (2), Conti A. (2), La Terra T. (2), Pasquali D.), Monti-Asc Bagnone 6-10 (Prenci A. (3), Di Venuta M., Scozzari D., Martinelli M.; Giromini M. (5), Luciani L. (4), Pellegrini M.), Pizz. La Ciassetta Aut. Cassan-Delta Del Caprio 5-4 (Licari A. (2), Andreoli T. (2), Toso V.; Costa L., Leonelli M., Volpi M., Menchini S.), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Asd La Foce Fuoricampo 7-2 (Cantoni S. (5), Ferrari D., Caldarelli F.; Bonadies E., Cancogni D.).

Classifica: Veppo punti 44; Cavour 40; Ms/Ccr 39; Bagnone 35; Rebocco/Alinò 31; Masini 29; Ravenna 28; Delta del Caprio 21; Sarzanello 19; Foce Fuoricampo 17; Ciassetta e Armaneto 16; Monti 14; Dlf/Gmn 12.

GIRONE 3

Dodicesima di ritorno: Pallerone-Lm Immobiliare 4-0 per rinuncia, Sesta Godano 2-Spezia Centro 2024 1-3 (Terrin G.; Romani M. (2), Da Pozzo L.), Dlf Aston Birra-Asd Atletico Tresana 2010 5-3 (Frione L. (3), Isufaj F., Pizzi R.; Bambini C. (2), Brunetti A.), Dl Stella Rossa Canaletto-Asd Comano 2016 2-5 (Zucchello E., Ndreca C.; Lombardi L. (4), Tivolaccini N.), La Loggia 4.0-Veppo 2 6-3 (Pasini T. (2), Strà F. (2), Canese G., Canese T.; Tagliazucchi G., Traversoni M. Del Sarto G.), Atletico Gragnola-Real Chiappa Palati Fini 3-6 (Costa A. (2), Valletta N.; Vanacore M. (3), Clausi A. (2), Colombo J.), Bar Picchi-Deportivo La Bottiglia 3-3 (Tedeschi A., Gjonaj K., Guelfi A.; Uberti J. (2), Bongi M.).

Ultima di ritorno: Spezia Centro 2024-Lm Immobiliare 4-0 per rinuncia, Asd Atletico Tresana 2010-Sesta Godano 2 4-3 (Bambini C. (4); Careddu S. (2), Borrini M.), Asd Comano 2016-Dlf Aston Birra 2-3 (Neri A., Lombardi L.; Frione M. (2), Frione L.), Veppo 2-Dl Stella Rossa Canaletto 4-4 (Zucchello E. (3), Torrini D.), Real Chiappa Palati Fini-La Loggia 4.0 2-2 (Ricotta L., Leonardo C.; Pasini T. (2)), Deportivo La Bottiglia-Atletico Gragnola 4-2 (Ricci A., Poli L.,

Preti E., Uberti J.; Costa A., Valletta N.), Bar Picchi-Pallerone 2-8 (Sabatini A. (2); Gaspari L. (7), Magnanini N.).

Classifica: Conano punti 44; Pallerone 43; Loggia e Dlf 34; Bottiglia 32; Picchi 30; Real Chiappa 29; Atletico Tresana 27; Spezia centro 25; Gragnola 21; Sesta Godano 2 13; Veppo 2 10; DI Stella Rossa 7; Lm 5.



U15 NPC Sporthub Femminile premiata per la vittoria del Campionato UISP Lazio: un trionfo di talento, impegno e passione

Un momento indimenticabile per la squadra Under 15 femminile della NPC Sporthub, premiata ufficialmente in occasione della partita di Serie B tra NPC e Desio, per aver conquistato il **Campionato Regionale UISP Lazio**. Un riconoscimento che celebra il duro lavoro, la dedizione e l'unità di un gruppo che ha saputo distinguersi come una delle realtà più competitive della stagione.

Durante la cerimonia, condotta con professionalità da **Roberto Guidobaldi**, sono stati riconosciuti i meriti sportivi delle ragazze e dello staff tecnico, in un clima di entusiasmo e orgoglio che ha coinvolto tutto il pubblico presente.

Presenti alla premiazione:

- **Caterina Ubertini**, Dirigente **UISP**, che ha sottolineato come “la vittoria rappresenti un traguardo importante non solo per le ragazze, ma per l'intera comunità sportiva. Un successo frutto di costanza, talento e gestione tecnica efficace”.
- **Giuseppe Cattani**, Presidente della NPC, che ha elogiato la preparazione e la coesione della squadra: “Hanno saputo lavorare insieme, con serietà e passione. Merito anche dei nostri tecnici, veri punti di forza di questo progetto”.
- I tecnici **Gioacchino Fusacchia** e **Gianluca Bei**, protagonisti silenziosi e instancabili del successo.
- La **Presidente della NPC Sporthub, Annarita Caroselli**, ha concluso con parole cariche di emozione: “La premiazione ha avuto un impatto positivo su tutto l'ambiente. È stato un momento importante per le

atlete, per la società e per la comunità. Non posso che dire **grazie, grazie a tutti. Nessuno escluso**".

L'evento, organizzato da **UISP Rieti, UISP Lazio SDA Pallacanestro Dario Giannelli** e **NPC Sporthub**, ha rappresentato una bellissima celebrazione, culminata con la gioia condivisa con i tifosi e immortalata anche sui social media.

La vittoria di questo campionato non è solo un trofeo da esibire, ma il simbolo di un percorso virtuoso che valorizza lo sport femminile e rafforza il senso di appartenenza a una grande famiglia sportiva. Un nuovo, luminoso capitolo si aggiunge così alla storia della NPC Sporthub.

Vale Tal Gei

Rhythm & Basket

**Sabato al palaPerusini
festa Marea gialla e Ueb
durante le Finali Uisp Fvg**

SABATO 24 MAGGIO AL PALAGESTECO DALLE 19.00 LA FESTA PER TUTTA LA MAREA GIALLA E LE EAGLES

Sabato 24 maggio, proprio durante le Finali regionali Uisp che si disputeranno all'interno del palaGesteco, nel piazzale antistante il campo avrà luogo la festa finale delle Eagles: sarà presente la squadra al completo ed è ovviamente invitata tutta la Marea gialla!

L'evento prenderà il via dalle 19, ma le Finali Uisp inizieranno già alle 14 per poi proseguire fino alla sera: sarà una giornata di grande festa in via Perusini, in cui celebreremo l'incredibile stagione che si è appena conclusa e le imprese indimenticabili delle nostre Aquile (non scordatevi di indossare la nuova t-shirt **Fuori gli artigli!**)

Ricordiamo, inoltre, che le Finali proseguiranno anche la domenica a partire dalle 13 e assegneranno gli attesissimi scudetti **Uisp**.



NOTIZIE
DI PRATO

Campionato Uisp Prato, i risultati dei quarti di finale della fase provinciale

Entra nel vivo la fase finale provinciale del campionato Uisp di Prato. Disputati i primi due quarti di finale sul campo di Viaccia. Nella sfida tra Phoenix 2012 e Tavola, sono i primi a spuntarla con un netto 3-1. Decisivo Bonciolini, autore di una doppietta (in gol al 16' e al 48'), mentre l'altro sigillo è arrivato al 29' con Mannucci. Per il Tavola, l'unico gol è arrivato su autorete, senza però cambiare l'inerzia del match.

Nell'altro quarto di finale, il Bellini Giacomo Bacchereto ha superato il S. Ippolito grazie alle reti di Gianassi, Nunziati e Miranda, conquistando così l'accesso alle semifinali con un secco 3 a 0 in una gara tutto sommato a senso unico. Alla luce di questi risultati, ecco il programma delle semifinali che si giocheranno la prossima settimana: lunedì 26 maggio a Iolo, ore 21.15, Signa 2007 – Bellini Giacomo Bacchereto. Martedì 27 maggio, stesso campo e stessa ora Kickers Narnali – Phoenix 2012. La finalissima del campionato Uisp è già in calendario: si giocherà martedì 3 giugno alle 21:30 sul campo di Oste.